



COMUNE DI FAVARA (Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.it

N. 100

del 01/09/2014

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Approvazione atto unilaterale in sostituzione provvisoria del contratto decentrato integrativo. Parte economica Anno 2013. I.S.
----------------	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno 01, del mese di SETTEMBRE, alle ore 20,55 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) MANGANELLA Rosario	Sindaco	X	
2) AGRO' Vincenzo	Assessore	X	
3) MILIOTI Giuseppe	Assessore	X	
4) VITA Antonietta	Assessore	X	
5) VITA Carmela	Assessore	X	
	N. presenti/Assenti	5	

Presiede la seduta il Sig. R. MANGANELLA, nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. P. ETRO ARROSIA, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: *“Approvazione atto unilaterale in sostituzione provvisoria del contratto decentrato integrativo. Parte economica Anno 2013”*;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, Dott. Pietro Amorosia, in qualità di Segretario Generale;

Premesso:

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 04.01.2013 e a seguito della pronuncia della Corte dei Conti sezione Regionale di Controllo – Rendiconto 2010 sono state adottate delle misure correttive;

Che tra le misure correttive adottate si è deliberato il “Contenimento della spesa di personale dipendente da realizzare attraverso l’abbattimento del 20% delle risorse destinate al Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013”;

Che con Delibera Giunta Municipale n. 43 del 08.04.2014, L’Amministrazione Comunale ha provveduto a costituire il Fondo delle risorse decentrate anno 2013, con la diminuzione della percentuale dei dipendenti cessati dal servizio e l’abbattimento del 20% sia della parte stabile che della parte variabile;

Che con Delibera di Giunta Municipale n. 169 del 19.12.2013, è stato precisato che per il FES anno 2013, l’abbattimento del 20% del totale del Fondo va a gravare interamente sulla parte variabile;

Che con delibera di Giunta Municipale n. 173 del 19.12.2013, si è provveduto a revocare la delibera di G. M. n. 43/2013 e a fissare il fondo delle risorse decentrate anno 2013 in € 646.866,84 approvando l’allegato A;

Che nell’anno 2013 e inizio 2014 si sono succeduti vari incontri tra la parte pubblica e le organizzazioni sindacali al fine di raggiungere un accordo per la stipulazione del contratto decentrato anno 2013, accordo che non è avvenuto;

Ritenuto comunque necessario che l’Ente si doti di uno strumento con valenza contrattuale al fine di poter esigere dai dipendenti tutte le specifiche prestazioni;

Visto l’art. 40, comma 3 ter, del D. Lgs n. 165/2001, il quale prevede che, qualora non si raggiunga l’accordo per la stipulazione di un contratto collettivo decentrato integrativo, l’Amministrazione può comunque provvedere, per quanto in via provvisoria, sulle materie oggetto di mancato accordo attraverso l’adozione di un atto unilaterale;

Visto che l’ultimo periodo del comma citato prevede che anche agli atti unilaterali si applichino le procedure di controllo di compatibilità economica-finanziaria previste dall’art. 40 bis del medesimo decreto e la pubblicazione permanente sul sito dell’atto, della relativa relazione tecnico- finanziaria e la trasmissione per via telematica all’Aran;

Visto l’allegato A costituzione del Fondo approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 173/2013;

Visto lo schema unilaterale allegato alla presente deliberazione;

=====

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

• in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**
Favara, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Pietro Amorosa)

• in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE:**

Favara, li _____

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

(D. Ssa Carmela Russello)

=====

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che la proposta è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

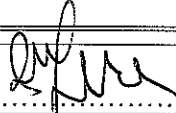
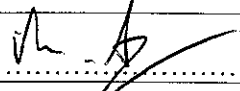
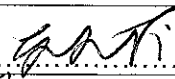


DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

DICHIARA

La presente di immediata esecuzione.

IL PRESIDENTE			
GLI ASSESSORI			
Agro' Vincenzo		Milioti Giuseppe	
Vita Antonietta		Vita Carmela	

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(.....)
L'ASSESSORE ANZIANO
(.....)
IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **07 SET. 2010** e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li
IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **01/09/2010**...

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

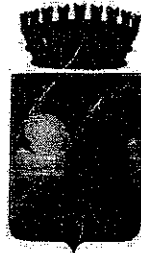
La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(.....)

M/R



Prot. 29093
del 30-06-2014

COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.it

AREA N. 7

PRESIDENTE COLLEGIO DEI REVISORI

**E P.C. SEGRETARIO GENERALE
SINDACO**

LORO SEDI

OGGETTO: ipotesi atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo. Richiesta parere Esecuzione disposizione di servizio di prot. n. 28923 del 30/06/2014.

Premesso:

che con nota, assunta al ns protocollo al n. 23777 del 26/05/2013, veniva trasmesso verbale del collegio dei revisori, con il quale venivano chiesti, ai fini del rilascio del parere di cui all'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. del 01/04/1999, la relazione tecnico-finanziaria, la relazione illustrativa e lo schema unilaterale sostitutivo dell'ipotesi di accordo stipulato con le Organizzazioni Sindacali;

che con nota, assunta al ns protocollo al n. 28923 del 30/06/2014, il Segretario Generale, *nonostante la scrivente non fosse presidente della contrattazione decentrata*, ha disposto che vengano forniti chiarimenti al Collegio ai fini dell'acquisizione del parere;

Considerato che sembra opportuno dar seguito alla disposizione del Segretario di cui al punto precedente, onde evitare inefficienze;

si trasmettono:

- Ipotesi atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013;
- Relazione illustrativa all'ipotesi;
- Relazione tecnico-finanziaria

**IL RESPONSABILE P.O. N. 7
(D. ssa Giuseppina Chianetta)**



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.it

IPOTESI ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013, AI SENSI DELL'ART. 40, C.3 TER, DEL D.L.VO N. 165/2001

Premesso:

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 04/01/2013 e a seguito della pronuncia della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo- Rendiconto 2010, sono state adottate, delle misure correttive;

Che tra le misure correttive adottate si è deliberato il "Contenimento della Spesa di personale dipendente da realizzare attraverso l'abbattimento del 20% delle risorse destinate al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013;

Che l'amministrazione Comunale con Deliberazione n. 43 dell'08/04/2013 ha provveduto a costituire il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013;

Che con Deliberazione di G. M. n. 169 del 19/12/2013 è stato precisato che per ciò che concerne il FES anno 2013, l'abbattimento del 20% va a gravare interamente sulla parte variabile del FES;

Che con Deliberazione di G.M. n. 173 del 23/12/2013 si è provveduto a revocare la deliberazione di G.M. n. 43/2013 e a fissare il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 in € 646.866,84, approvando allegato A);

Che nell'anno 2013 e inizi dell'anno 2014 si sono succeduti vari incontri tra l'Amministrazione Comunale e le organizzazioni sindacali al fine di raggiungere un accordo per la stipulazione del contratto decentrato anno 2013;

che l'accordo di cui al punto precedente non è stato raggiunto;

Considerato :

Che ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, del D.lgs 165/01 alle amministrazioni, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione del contratto decentrato, è consentito procedere con atto unilaterale sulle materie oggetto del mancato accordo al fine di assicurare continuità e migliore svolgimento della funzione pubblica;

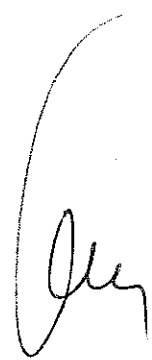
Che è intenzione dell'A.C. procedere con atto unilaterale sulle materie oggetto del mancato accordo a salvaguardia dell'interesse della collettività, che potrebbe subire nocumento da una ulteriore stasi del negoziato;

Viste le direttive del Sindaco sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013

SI IPOTIZZA

per l'anno 2013, la seguente destinazione del Fondo:

Fondi	Importi in euro
Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	
Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi legati alla progressione economica all'interno della categoria a partire dal 1° gennaio 2007 (art. 17, comma 2, lett. b), Ccnl del 1° aprile 1999)	0,00
Fondo per la corresponsione delle indennità di reperibilità (art. 17, comma 2, lett. d), Ccnl del 1° aprile 1999)	32.000,00
Fondo per la corresponsione delle indennità di turnazione (art. 17, comma 2, lett. d), Ccnl del 1° aprile 1999)	46.000,00
Fondo per la corresponsione della indennità di maneggio valori (art. 17, comma 2, lett. d), Ccnl del 1° aprile 1999)	750,00
Fondo per la corresponsione delle indennità per servizio prestato in orario notturno, festivo e notturno-festivo (art. 17, comma 2, lett. d), Ccnl del 1° aprile 1999)	7.813,00
Fondo per la corresponsione delle indennità di rischio (art. 17, comma 2, lett. d), Ccnl del 1° aprile 1999)	12.313,00
Fondo per la corresponsione di compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C (art. 17, comma 2, lett. e), Ccnl del 1° aprile 1999)	2.100,00
Fondo per la corresponsione dell'indennità di cuffia	
Fondo per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie	27.936,50



B e C, nonché per compensare, altresì, specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17, comma 2, lett. f), Ccnl del 1° aprile 1999)	
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662/1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p), del d.lgs. n. 446/1997 (recupero evasione ICD), nonché delle ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b), del d.l. n. 437/1996, convertito nella legge n. 556/1996 (art. 17, comma 2, lett. g), Ccnl del 1° aprile 1999)	0,00
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 16 della l.r. 12 novembre 1996, n. 41 (art. 17, comma 2, lett. g), Ccnl del 1° aprile 1999)	35.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 13 della l.r. 1° agosto 1990, n. 17, e dell'art. 76, comma 9, della l.r. 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni (art. 17, comma 2, lett. g), Ccnl del 1° aprile 1999)	12.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 2, comma 49, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 17, comma 2, lett. g), Ccnl del 1° aprile 1999)	0,00
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 18 della legge n. 109/1994, nel testo recepito con l.r. n. 7/2002, modificata con l.r. n. 7/2003 (art. 17, comma 2, lett. g), Ccnl del 1° aprile 1999)	34.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n.269 convertito con modificazioni nell legge 24 novembre 2003 n.326 (definizione pratiche condono edilizio)	32.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal protocollo d'intesa per la costituzione della coalizione territoriale "I Territori della Valle dei Templi"	10.827,82
Fondo per compensare le specifiche responsabilità del	4.270,00

personale delle categorie B, C, e D attribuite con atto formale, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, di Ufficiale di Anagrafe, di Ufficiale Elettorale e di Responsabile dei Tributi, nonché per compensare specifiche responsabilità affidate agli archivisti informatici, agli addetti all'ufficio relazioni con il pubblico, ai messi comunali cui siano conferite le funzioni di ufficiale giudiziario ed al personale addetto ai servizi di Protezione Civile (art. 17, comma 2, lett. i), Ccnl del 1° aprile 1999, come integrato dall'art. 36, comma 2, Ccnl del 22 gennaio 2004)	
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000)	6.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 49, comma 7, legge 449/1997 (manutenzione cimitero)	14.000,00
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004)	38.500,00
TOTALE	315.510,32

Si allega prospetto costituzione Fondo anno 2013

**IL SEGRETARIO GENERALE
(AVV. PIETRO AMOROSIA)**



COMUNE DI FAVARA
Collegio dei Revisori dei Conti

COMUNE DI FAVARA

18 LUG 2014

Prot. N. 3207/1

Al Sindaco
→ Al Segretario Generale
Al Presidente del Consiglio
Al Responsabile del Servizio Finanziario

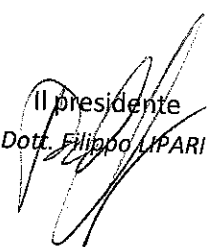
Loro Sedi

In allegato, per gli adempimenti di competenza, si trasmette il verbale n.84 del 15 luglio u.s. concernente il Parere sulla CCDI dell'anno 2013.

Favara, li 17/7/2014

Con Ossequio.

Il presidente
Dott. Filippo LIPARI





COMUNE DI FAVARA
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 84 del 15 luglio 2014

**Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi della
Contrattazione Collettiva Decentrata integrativa per l'anno 2013**

In data odierna si è riunito il collegio dei revisori del Comune di Favara, nominato con delibera del Consiglio Comunale del 23/04/2012 nelle persone del dott. Filippo Lipari, presidente, del dott. Michele Grassadonio e della dott.ssa Claudia Restivo, componenti, all'esame: redazione parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013 (art. 40, comma 3 ter, D.lgs 165/2001);

Il Collegio preso atto

- che la vigilanza sulla contrattazione integrativa da parte dell'Organo di Revisione rientra tra le funzioni attribuite dall'art. 239 del T.U.E.L., già prevista dall'art. 5, co. 3, del C.C.N.L. 01.04.1999 per i dipendenti delle Regioni, Province ed Autonomie Locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004, e prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori"*;
- che, inoltre, l'art. 40, co. 3 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (T.U. Pubblico Impiego) riconosce all'Amministrazione, qualora non raggiunga l'accordo per la stipulazione di un tempestivo contratto collettivo decentrato integrativo, la possibilità di disciplinare, seppure in via provvisoria, sulle materie oggetto di mancato accordo attraverso l'adozione di un atto unilaterale;
- che l'ultimo periodo del comma citato prevede che anche agli atti unilaterali si applichino le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'art.40 bis del medesimo decreto e la pubblicazione permanente sul sito dell'atto, della relativa relazione tecnico-finanziaria e la trasmissione per via telematica all'Aran;
- che, pertanto, con verbale n.81 del 26/5/2014 di codesto Collegio, è stato richiesto di emettere la certificazione sulla compatibilità dei costi derivanti dall'adozione dell'atto unilaterale temporaneamente sostitutivo del contratto collettivo decentrato integrativo a decorrere dal 1 gennaio 2013;

COMUNE DI FAVARA
(Provincia di AG)

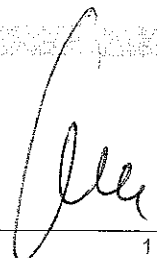
IPOTESI DI ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013, AI SENSI DELL'ART. 40, C. TER, D.LGS 165/2001

Relazione illustrativa all'ipotesi

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Segretario Generale Avv. Pietro Amorosia Parte Sindacale non firmataria
Soggetti destinatari		Personale del Comune di Favara
Materie trattate dal contratto integrativo		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti prepedentici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Deve essere acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con Deliberazione di G.M. n. 168 del 16/12/2013 è stato adottato il P.E.G.
		Con Deliberazione di G.M. n. 17 del 12/02/2014 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.

L'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013 è relativa al personale dipendente del Comune di Favara ed è finalizzata a consentire la gestione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013.

L'ipotesi nello stabilire la destinazione delle risorse ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Sindaco.



Modulo 2 Illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di atto unilaterale (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) LE PRINCIPALI SCELTE NEGOZIALI

Ai sensi dell'art. 17 CCNL 01/04/1999 le risorse di cui all'art. 15 del CCNL sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia. In relazione a queste finalità, l'art. 17 prevede che le risorse a disposizione siano finalizzate a finanziare una serie di istituti.

Nella fattispecie il Comune di Favara per l'anno 2013 ha previsto la remunerazione:

ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d), dell'indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo;

ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. e), dell' indennità di disagio;

ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) dell' indennità per specifiche responsabilità.

ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. g), di alcuni incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge in conformità all'art 15, comma 1 lett k);

ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. i), di specifiche responsabilità.

B) Effetti abrogativi impliciti

Trattandosi di atto unilaterale, lo stesso non può produrre effetti abrogativi, nemmeno impliciti, di precedenti accordi negoziali in materia.

C) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applicheranno i sistemi di valutazione e le norme regolamentari dell'ente coerenti con i criteri di cui al D.L.vo n. 150/2009.

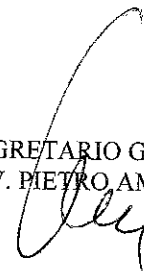
D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di atto unilaterale non prevede nuove progressioni economiche in quanto le progressioni sono sospese in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

E) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Lo schema di atto unilaterale non prevede stanziamento di risorse per la produttività collettiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
(AVV. PIETRO AMOROSIA)



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con Deliberazione n. 173 del 23/12/2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 464.539,02
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 182.327,82
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 13.612,17
Totale risorse	€ 660.479,01

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 464.539,02

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 176.327,72
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 6.000,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 13.612,17
Altro	
Totale riduzioni di parte variabile	
Totale generale riduzioni	
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 660.479,01

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo

Sezione I - Destinazioni non disponibili all'ipotesi di atto unilaterale

Non vengono regolate dall'ipotesi di atto unilaterale somme per totali € 344.968,69 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 75.453,12
Progressioni orizzontali	€ 269.515,57
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	€ 344.968,69

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dall'ipotesi di atto unilaterale somme per complessivi € 315.510,32, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 46.000,00
Indennità di rischio	€ 12.313,00
Indennità di disagio	€ 2.100,00
Indennità di maneggio valori	€ 750,00
Lavoro notturno e festivo	€ 7.813,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 27.936,50
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 4.270,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 214.327,82
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	
Altro	

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generalea. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 464.539,02, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 344.968,69. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2013 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancioSezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 92 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- È stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010;
- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2013 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 4,21%;

IL RESPONSABILE P.O. N.7
(D.SSA GIUSEPPINA CHIARENTEA)

IL RESPONSABILE R.O. N.2
(D.SSA SARAMELA RUSSELLO)

visto lo schema di "Atto unilaterale" messo a disposizione da parte dell'Amministrazione prima della sua adozione;

vista la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposta dai responsabili di P.O. dott.ssa Giuseppina Chianetta e dott.ssa Carmela Russello;

premesso che, il Collegio nell'ambito delle verifiche attuate in sede di previsione, gestione e rendicontazione della spesa del personale ha accertato che l'Ente ha rispettato il principio di congruità e compatibilità con la programmazione già effettuata;

tutto ciò premesso,

il Collegio

- preso atto e verificato l'atto unilaterale e la documentazione allegata;
- tenuto conto della relazione tecnico-finanziaria formulata dai responsabili di P.O. dott.ssa Giuseppina Chianetta e dott.ssa Carmela Russello;
- verificato che le decisioni contenute nel richiamato "atto unilaterale" non comportano nuovi e/o maggiori oneri rispetto alla situazione consolidata che già nel corso della gestione era stata verificata in relazione ai vincoli normativi di riferimento;
- verificato, quindi, che l'atto unilaterale in oggetto non compromette gli equilibri economico-finanziari dell'Ente;
- ritenuto, in riguardo del giudizio di coerenza, che quanto in oggetto sia coerente, con gli atti fondamentali della gestione;

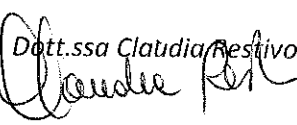
ATTESTA

che l'atto unilaterale, sostitutivo del contratto collettivo decentrato integrativo, così come proposto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 40, co. 3 ter, del D. Lgs. n. 165/2001, per la disciplina dell'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è compatibile con i vincoli normativi e con il Bilancio e trova riscontro nel rendiconto del Comune di Favara.

Si raccomanda, tuttavia, così come indicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota n. 9738 del 06.03.2012, che in ragione della transitorietà dell'atto unilaterale, è opportuno che l'Amministrazione, anche in assenza di richiesta da parte delle organizzazioni sindacali, secondo i principi generali di correttezza e buona fede, provi periodicamente a riaprire le trattative per la definizione consensuale dell'istituto controverso.


Dott. Filippo Lipari


Dott. Michele Grassadonio


Dott.ssa Claudia Restivo

Vista la relazione illustrativa tecnico – finanziaria allegata alla presente;

Visto il verbale n. 84 del 15 luglio 2014 del Collegio dei revisori dei Conti, con il quale da il parere sulla compatibilità dei costi dell'atto unilaterale sostitutivo del contratto collettivo decentrato integrativo, allegato alla presente;

PROPONE

- 1) Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di approvare l'atto unilaterale in sostituzione provvisoria del Contratto decentrato Integrativo del personale per la parte economica anno 2013, di cui all'allegato costituente parte integrante della presente deliberazione;
- 3) Di dare atto che è stato acquisito il parere sulla verifica della compatibilità economica/finanziaria da parte del collegio dei Revisori dei Conti;
- 4) Di dare altresì atto che l'atto unilaterale e la correlata relazione tecnico-finanziaria andranno in pubblicazione in modo permanente sul sito istituzionale del Comune e inviati all'Aran entro cinque giorni;
- 5) Di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica per la ripresa delle trattative con le organizzazioni Sindacali al fine di addivenire alla stipula definitiva del CCDI;

Il Segretario Generale
Avv. Pietro Amorosia

